



**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 11 Del 28-06-2012

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALI=  
QUOTE ANNO 2012**

L'anno duemiladodici il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 17:15, presso la sala consiliare, in sessione Straordinaria, Prima convocazione in seduta Pubblica.

Convocato nei modi e con tutte le formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

<b>SEMPLICI MARCO</b>	<b>P</b>	<b>MODI PIETRO</b>	<b>A</b>
<b>BONI FABRIZIO</b>	<b>P</b>	<b>TOCCAFONDI MARTA</b>	<b>P</b>
<b>GATTI RICCARDO</b>	<b>P</b>	<b>TIENGO ISABELLA</b>	<b>P</b>
<b>GIOVANNELLI ALESSANDRO</b>	<b>P</b>	<b>BARLETTI LUCA</b>	<b>P</b>
<b>CIANI LORETTA</b>	<b>A</b>	<b>CIPOLLONE RODOLFO</b>	<b>P</b>
<b>BRUNELLI EMILIANO</b>	<b>P</b>	<b>FRILLI GIANNI</b>	<b>P</b>
<b>GUIDALOTTI GABRIELLA</b>	<b>P</b>	<b>ALLEVA ALESSANDRA</b>	<b>P</b>
<b>PANCHETTI NATALIA</b>	<b>A</b>	<b>MARCUZZI NATALIA</b>	<b>A</b>
<b>VIGNINI ANNA MARIA</b>	<b>A</b>		

Consiglieri Presenti n. 12 Assenti n. 5.

Assessori Esterni:

**CALAMAI MASSIMO** **P**

Assume la presidenza **SEMPLICI MARCO** in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale comunale **DOTT.SSA BARGELLINI ROSSELLA**.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

**TIENGO ISABELLA**  
**FRILLI GIANNI**  
**ALLEVA ALESSANDRA**

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Immediatamente eseguibile	S		
---------------------------	---	--	--



**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALI= QUOTE ANNO 2012**

**Delibera CC n. 11 del 28/06/2012**

Si dà atto che, durante l'esame e discussione della presente deliberazione, e prima della votazione, è entrata la Consigliera comunale Vignini Anna Maria, e pertanto i consiglieri presenti risultano n. 13, e gli assenti n. 4 (Ciani, Panchetti, Modi e Marcuzzi).

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la proposta di deliberazione n. 13/2012, relativa all'oggetto, allegata al presente atto (All. 1);

**VISTO** il parere di regolarità tecnica contenuto all'interno della proposta, nonché l'allegato parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (All. 2);

**DATO ATTO** che la proposta di deliberazione è stata esaminata dalla commissione consiliare n. 1, insieme al Bilancio di Previsione 2012, e atti collegati, in data 23/06/2012;

**UDITO** il dibattito svoltosi, riguardante il Bilancio di Previsione 2012, ed i punti collegati, riportato sinteticamente nel verbale della seduta cui si fa integrale rinvio, nel quale è intervenuto il Sindaco, ed i Consiglieri e Assessori: Giovannelli, Calamai, Alleva, Frilli, Gatti e Barletti;

Con votazione espressa nelle forme di legge, che dà il seguente risultato:

Assenti: n. 4 (Ciani, Panchetti, Modi e Marcuzzi)

Presenti: n. 13

Astenuti: n. ---

Votanti: n. 13

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. 3 (Barletti, Cipollone, Frilli)

**DELIBERA**

- 1) **DI APPROVARE**, nel suo complesso ed in ogni sua parte, la proposta di deliberazione allegata al presente atto (All. 1);
- 2) **DI DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 D.L. 18.8.2000 n. 267, con la seguente separata ed espressa votazione:

Assenti: n. 4 (Ciani, Panchetti, Modi e Marcuzzi)



**COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE**  
**Provincia di Firenze**

Presenti: n. 13

Astenuti: n. ---

Votanti: n. 13

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. 3 (Barletti, Cipollone, Frilli)



**ALLEGATO 1 DELIBERA CC N. 11/2012**

**PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 13-06-2012 N. 13**

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA-DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2012**

**IL RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI**

Premesso che:

- Il Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 (federalismo municipale), agli articoli 8 e 9 ha previsto l'istituzione e l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) a partire dall'anno 2014 con conseguente sostituzione, limitatamente alla componente immobiliare, dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche e relative addizionali per i redditi fondiari di beni non locati e dell'Imposta Comunale sugli Immobili (ICI);
- l'art. 13, comma 1, del D.L. 201/2011, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214 ha anticipato, tale decorrenza, in via sperimentale all'anno 2012;
- l'art. 4 del Decreto Legge n. 16/2012, convertito in Legge n. 44/12, ha successivamente modificato ed integrato sia l'art. 9 del D.Lgs. 23/11 che l'art. 13 del D.L. n. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011;
- l'IMU è pertanto disciplinata :
  - dall'art. 13 della Legge 214/11 e successive modifiche;
  - dagli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 23/11 e successive modifiche, in quanto compatibili;
  - dal D.Lgs. 504/92 (Decreto istitutivo ICI) per quanto richiamato dalla nuova normativa;
  - dal Regolamento comunale approvato in conformità all'art. 52 del D.Lgs.446/97.

Visto l'art. 13 della suddetta Legge n. 214/2011 il quale prevede :

- al comma 6, che l'aliquota di base è fissata nella misura dello 0,76 per cento della base imponibile, con facoltà per il Comune di variarla, in aumento o diminuzione, fino a tre punti percentuali;
- al comma 7, che l'aliquota è ridotta allo 0,4 per cento per l'abitazione principale e le sue pertinenze, con facoltà per il Comune di variarla, in aumento o diminuzione fino a due punti percentuali;
- al comma 10, che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono fino a concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione. Per gli anni 2012 e 2013 la detrazione è maggiorata di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fermo restando che l'importo massimo della detrazione per figli non può essere superiore a euro 400,00; il Comune può inoltre prevedere l'estensione dell'applicazione dell'aliquota ridotta per l'abitazione principale e le relative pertinenze, nonché la detrazione d'imposta, anche ai soggetti di cui all'art. 3, comma 56 della Legge 662/1996 (anziani o disabili residenti in istituti di ricovero);
- al comma 11, che è riservata allo Stato la quota di imposta pari alla metà dell'imposta municipale propria calcolata applicando alla base imponibile di



**COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE**  
**Provincia di Firenze**

tutti gli immobili, l'aliquota base dello 0,76 per cento, ad eccezione dell'abitazione principale e delle relative pertinenze intendendosi per queste ultime esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo. Inoltre il comma 11 prevede che le detrazioni stabilite dalla norma, nonché le detrazioni e le riduzioni di aliquota deliberate dai comuni non si applicano alla quota d'imposta spettante allo Stato.

- Al comma 12 bis, ultimo periodo, che i comuni iscrivono nel bilancio di previsione l'entrata da imposta municipale propria in base agli importi stimati dal Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze per ciascun comune. L'accertamento convenzionale non dà diritto al riconoscimento da parte dello Stato dell'eventuale differenza tra gettito accertato convenzionalmente e gettito reale ed è rivisto, unitamente agli accertamenti relativi al fondo sperimentale di riequilibrio e ai trasferimenti erariali, in esito a dati aggiornati da parte del medesimo Dipartimento delle finanze, ai sensi dell'accordo sancito dalla Conferenza Stato-Città- e Autonomie Locali del 01/03/2012. Con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro il 10 dicembre 2012, si provvede, sulla base del gettito della prima rata dell'IMU nonché dei risultati dell'accatastamento dei fabbricati rurali, alla modifica delle aliquote, delle relative variazioni e della detrazione stabilite nel medesimo art.13 del D.L.201/11 per assicurare l'ammontare del gettito complessivo previsto per l'anno 2012. Entro il 30 settembre 2012, sulla base dei dati aggiornati ed in deroga all'art.172 comma 1 lett.e) del T.U.267/00 e all'art.1 comma 169 del D.Lgs.296/06, i comuni possono approvare o modificare il regolamento e la deliberazione relativa alle aliquote e alla detrazione del tributo. Alla luce di questa previsione di legge emerge l'inevitabile carattere provvisorio delle aliquote per l'anno 2012 deliberate dai comuni;

Dato atto che, nel quantificare le aliquote IMU, si è dovuto tenere conto anche della necessità di garantire il necessario equilibrio di bilancio, con conseguente utilizzo della facoltà di differenziare le aliquote; pertanto dalle stime operate sulle basi imponibili a disposizione, il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto, stabilendo quanto segue :

- aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze pari al 4,5 per mille
- estensione dell'aliquota ridotta del 4,5 per mille anche per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o altro diritto reale di godimento, dall'anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, purché non locata;
- aliquota del 8,5 per mille per le abitazioni concesse dal soggetto passivo in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado, purché aventi residenza e dimora abituale nell'immobile concesso in uso gratuito;
- aliquota del 9,8 per mille per le categorie C/3 e D (esclusa categoria D/10)
- aliquota ordinaria del 10,6 per mille

Considerato:

- che le aliquote devono essere approvate con deliberazione del consiglio comunale adottata ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 446/97 e che pertanto ai comuni è preclusa



COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE  
Provincia di Firenze

la possibilità di disciplinare l'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell'aliquota massima, fermo restando che per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti:

- che il comma 16 quater dell'art. 29 del d.l. 29.12.2011, n. 216, aggiunto dalla legge di conversione 24 febbraio 2012, n. 14 ha previsto che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 da parte degli enti locali è differito al 30 giugno 2012;
- che con deliberazione n. 36 adottata dalla Giunta Comunale in data 15 maggio 2012 si è provveduto alla nomina del funzionario responsabile dell'imposta municipale propria.

Preso atto della volontà dell'amministrazione comunale di stabilire la misura delle aliquote dell'imposta nelle misure espresse nell'atto della Giunta comunale n. 42 del 6 giugno 2012

Per quanto sopra esposto

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) **di determinare la misura delle aliquote** dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.), per l'anno 2012 nelle seguenti misure:

- aliquota per l'abitazione principale e relative pertinenze pari al 4,5 per mille
- estensione dell'aliquota ridotta del 4,5 per mille anche per l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o altro diritto reale di godimento, dall'anziano o disabile che acquisisce la residenza in istituto di ricovero o sanitario a seguito di ricovero permanente, purché non locata;
- aliquota del 8,5 per mille per le abitazioni concesse dal soggetto passivo in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado, purché aventi residenza e dimora abituale nell'immobile concesso in uso gratuito;
- aliquota del 9,8 per mille per le categorie C/3 e D (esclusa categoria D/10)
- aliquota ordinaria del 10,6 per mille

2) di determinare in euro 200,00 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, con un ulteriore incremento limitatamente al periodo 2012 e 2013, di euro 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita a abitazione principale, maggiorazione che non può superare l'importo massimo di euro 400,00.

3) di dare atto che la suddetta detrazione si applica alle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari ex art. 8 comma 4 del D. Lgs. 504/92;

4) di dare atto che la deliberazione adottata dal consiglio comunale entrerà in vigore, ai sensi dell'art. 1 comma 169, della legge n. 296/2006, il 1° gennaio 2012 e dovrà essere inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D. Lgs. 446/1997 e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 a seguito di apposita votazione.



**COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE**  
**Provincia di Firenze**

Sulla proposta che precede **ESPRIME PARERE Favorevole DI REGOLARITA' TECNICA** ai sensi dell'art. 49 c.1 del D.lgs. 18.08.2000 n.267;

San Piero a Sieve, 13-06-12

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
f.to Rag. BELLI BARBARA



**COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE**  
**Provincia di Firenze**

ALLEGATO 2 DELIBERA CC N. 11/2012

**Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - DETERMINAZIONE ALI=**  
**QUOTE ANNO 2012**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49, comma 1° del D.Lgs. 18.08.2000 n.267) ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE . n. 11 del 28-06-2012

Il sottoscritto Responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 191, comma 1 del citato D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 esprime **PARERE Favorevole** in ordine alla sola regolarità contabile. Attesta inoltre che il presente progetto è finanziato con

San Piero a Sieve, 13-06-12

IL RAGIONIERE COMUNALE  
f.to Rag. BELLI BARBARA





**COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE**  
**Provincia di Firenze**

Il presente Atto viene letto, approvato e sottoscritto:

I Presidente  
f.to SEMPLICI MARCO

Il Segretario Comunale  
f.to DOTT.SSA BARGELLINI ROSSELLA

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione sarà pubblicata sul Sito informatico di questo Comune il 04-07-2012 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.L. 267 18.08.2000.

San Piero a Sieve, li 3/7/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DOTT.SSA BARGELLINI ROSSELLA

---

**COMUNE DI SAN PIERO A SIEVE**  
(Provincia di Firenze)

La presente delibera E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, IV comma del D.L.vo n.267/2000.

San Piero a Sieve, li 3/7/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to DOTT.SSA BARGELLINI ROSSELLA

---

La presente è COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE in carta libera per uso amministrativo

San Piero a Sieve, li 17/07/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE  
 IL DIPENDENTE ADDETTO